

DELEGA DI FUNZIONI

Il Sottoscritto:

- Sig. Maurizio Ravaioli nato a Bologna il 04/03/1963 (C.F. RVLMRZ63C04A944O), con domicilio per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante e Datore di lavoro ai fini della sicurezza della Società Coop. Agricola di S. Biagio società coop.va agricola, con sede in Faenza (RA), in Via Bianzarda di San Biagio n. 15/17, e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Ravenna P.IVA 00365410398 , iscritta con la qualifica di Cooperativa Agricola capitale sociale Euro 80.709,02 (Ottantamilasettecentonove /02) interamente versato,

DELEGA

il Sig. Marco Scardovi, nato a Faenza (RA), il 2.10.1967 e residente a Brisighella (RA), in Via Pietramora, 22, C.F. SCRMR67R02D458L, caposquadra della Società Coop. Agricola di S. Biagio società coop.va agricola, in ragione della professionalità e qualificata esperienza maturate nel settore in materia antinfortunistica e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 81/08.

A tal fine, al Sig. Marco Scardovi sono conferiti pieni poteri e di conseguenza la responsabilità diretta, anche nei confronti di terzi, relativamente agli adempimenti connessi alle attività svolte dalla Società, con particolare riferimento ai seguenti compiti:

1) assicurare il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, di igiene, nonché ogni altra norma al cui rispetto la Società è tenuta in materia di sicurezza sul lavoro. Per la corretta applicazione di dette normative potrà avvalersi di consulenti, mezzi e strumenti tecnici adeguati. Il Sig. Scar-

dovi assume, anche nei confronti di terzi, la piena responsabilità per la corretta applicazione di tutte le normative in materia di sicurezza sul lavoro che regolano le attività svolte dalla Società;

- 2) rappresentare la Società per tutto quanto riguarda le specifiche attività svolte dalla Società avanti ogni pubblica autorità, ivi compresi istituti previdenziali ed assicurativi, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente per territorio e, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, i Vigili del Fuoco, le ASL, l'INAIL, l'ISPESL, il Comune, la Provincia, la Regione, i Laboratori d'Igiene ed ogni altro Ente che possa emanare disposizioni relative alla sicurezza del lavoro, sottoscrivendo ogni relativa dichiarazione;
- 3) ricercare, selezionare e stipulare i contratti con ditte esterne, sia per gli interventi di manutenzione che di logistica interna;
- 4) proporre e curare la realizzazione dei piani per la formazione, per la valutazione, per la sicurezza ed igiene dei lavoratori in collaborazione con i responsabili dei servizi aziendali e provvedere alla loro attuazione ed implementazione;
- 5) assicurare l'adozione di misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- 6) curare, assicurare e garantire l'adozione di misure di sicurezza e di equipaggiamento per il personale, informazione, formazione e addestramento dello stesso;
- 7) curare la presentazione delle necessarie comunicazioni e notifiche alle competenti autorità;
- 8) assicurare che la Società sia in possesso di tutte le autorizzazioni, nulla osta e concessioni prescritte per l'esercizio delle attività da svolgersi, compresi verifiche e collaudi di legge e previsti dal costruttore, per macchine, impianti e attrezzature;
- 9) garantire e assicurare, per quanto di competenza del Datore di Lavoro la sorve-

glianza sanitaria dei lavoratori, il rispetto delle scadenze, l'invio corretto e tempestivo delle necessarie informazioni al Medico Competente, il completo rispetto delle prescrizioni individuate nei giudizi di idoneità sanitaria;

10) garantire e assicurare la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e Decreti o provvedimenti attuativi e regolatori che ne specifichino i contenuti e le modalità;

11) adottare tutte le misure e politiche ritenute necessarie al fine di garantire il benessere mentale e relazionale dei lavoratori in riferimento allo stress lavoro – correlato e prevenire e reprimere fenomeni quali *mobbing*, *burn out*, *stalking lavorativo*;

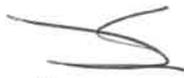
12) dare puntuale applicazione agli obblighi di legge relativi a registri e documentazione sull'esposizione ai rischi dei lavoratori e curarne le procedure di trasmissione;

13) sottoporre a regolare manutenzione e controllo i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli ad eliminare, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

14) mantenere i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi in condizioni igieniche adeguate e puliti;

15) mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente e alle normative tecniche singolarmente applicabili, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie;

16) assicurare siano rispettati i precetti, i vincoli e gli adempimenti relativi alla prevenzione incendi indicati dalla normativa vigente e integrati dal documento di valutazione rischi.



Il Sig. Marco Scardovi, nella sua qualità di delegato di funzioni in tema di sicurezza, è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod. a carico di chi ricopre tali funzioni, con esclusione di quanto previsto dall'art.17 del D. Lgs. n. 81/2008; a tal fine, in via esemplificativa, gli vengono delegati i seguenti compiti e responsabilità:

- nominare il medico competente;
- controllare l'adempimento da parte del medico competente degli obblighi previsti in tema di sorveglianza sanitaria;
- nominare gli addetti e preposti alla sicurezza, individuare e valutare i rischi, nonché predisporre il documento della sicurezza indicante gli interventi volti alla riduzione dei rischi;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso e comunque di gestione dell'emergenza, istruendo adeguatamente le squadre così formate;
- informare e formare i lavoratori sui rischi e sulle misure da adottare;
- provvedere a correggere le situazioni che eventualmente reclamino l'adeguamento alla citata normativa, con piena autonomia finanziaria nel rispetto delle norme statutarie, a tal fine dovendo comunicare ogni anno preventivamente al datore di lavoro il budget da stabilire ed utilizzare, con la possibilità altresì di discostarsi da esso ove ricorrano motivi gravi e ragioni di improrogabile urgenza, salva tempestiva comunicazione al datore di lavoro;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale per la protezione dai rischi residui, nonché vigilare sul loro corretto utilizzo;
- convocare le riunioni periodiche di sicurezza con la partecipazione dei preposti, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del responsabile aziendale alla sicu-



rezza;

- mantenere stretto contatto con il medico designato, le ASL e gli organi di vigilanza, al fine di una corretta applicazione della normativa;
- adottare le misure organizzative necessarie e provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla legge per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- attuare, in piena autonomia ed in conformità a quanto programmato nella relazione di cui all'art. 28, comma 2 D. Lgs. n. 81/08 D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod., tutte le misure di sicurezza antinfortunistiche previste dalla normativa in materia e comunque ritenute necessarie a garanzia della tutela dei lavoratori e di chiunque sia coinvolto nell'attività della Società, nominando, ove necessario, i consulenti esterni, specializzati nel settore tecnico e giuridico, ritenuti opportuni per adempiere nel modo più completo ad ogni incombenza;
- predisporre i piani di sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale, portarli a conoscenza del personale e pretenderne la piena osservanza;
- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado della tecnica della prevenzione e della protezione;
- provvedere agli adempimenti di cui all'art. 18, comma 1, lett. r), D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod., ivi compresa la denuncia degli infortuni e delle malattie professionali alle autorità competenti;
- consultare il rappresentante per la sicurezza nei casi stabiliti dall'art. 50, comma 1, lettera b), c) e d) D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod.;
- mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui dall'art. 70, D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod., idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al

lavoro da svolgere o adattate a tali scopi;

- provvedere affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati;

- sulla base dell'attività e della valutazione dei rischi di cui all'art. 223 D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod., provvedere affinché il rischio sia eliminato o ridotto mediante la sostituzione, qualora la natura dell'attività lo consenta, con altri agenti o processi che, nelle condizioni di uso, non sono o sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori. Quando la natura dell'attività non consente di eliminare il rischio, il delegato garantisce che il rischio sia ridotto mediante l'applicazione delle misure di cui all'art. 225 D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod.

La presente elencazione di compiti, poteri e responsabilità deve ritenersi, in ogni caso, individuata a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, dovendosi ricomprendere nella procura ogni altra disposizione di legge direttamente connessa alla funzione, ai poteri ed all'autonomia che con il presente atto sono conferiti.

Il Sig. Marco Scardovi, anche nella sua qualità di delegato di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/08 e succ. mod., eserciterà i compiti e le responsabilità a lui affidati, con autonomia funzionale, decisionale e finanziaria.

Le decisioni che il Sig. Marco Scardovi prenderà nell'esercizio delle funzioni sopra indicate comporteranno a suo carico ogni responsabilità relativa, anche nei confronti di terzi, esonerando da ogni responsabilità il datore di lavoro e rappresentante legale della Società.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione conferisce pertanto al nominato procuratore/delegato ogni più ampio potere di compiere tutto quanto necessario o richiesto per il completo espletamento della conferita procura, in modo che, relativamente alle funzio-

ni a lui attribuite, non si possano opporre al medesimo limiti o carenze di potere di sorta. A tal fine al Sig. Scardovi è attribuita l'autonomia di spesa necessaria per lo svolgimento delle funzioni delegate, con assegnazione di un budget annuale in materia di sicurezza sul lavoro pari ad € 50.000,00 – budget determinato tenendo conto dell'andamento delle spese degli anni precedenti –, fermo restando che egli ha la più ampia facoltà di spesa, con obbligo di rendicontazione, per l'espletamento degli obblighi inerenti alla delega conferita e per qualunque adempimento necessario affinché la Società adempia agli obblighi ed oneri di legge e di tutela della sicurezza del lavoro. Per le spese superiori al suddetto budget il sig. Scardovi dovrà coordinarsi con il Consiglio di Amministrazione e valutare insieme la necessità dell'intervento ed eventuali misure alternative;

La presente delega si intende a titolo oneroso, in virtù del riconoscimento di un'indennità di funzione dell'importo di € 600,00 mensili lorde per 14 mensilità, è valida sino a revoca e decadrà inoltre di diritto qualora cessasse il rapporto di lavoro del delegato con la Società conferente. La Società potrà comunque revocarla in ogni momento, così come il delegato rinunciarvi, venendo di conseguenza meno l'indennità di funzione.

Al sig. Scardovi sarà riconosciuta l'assistenza legale e la copertura da eventuali spese connesse in caso di procedimenti civili, penali e/o amministrativi per cause non dipendenti da dolo o colpa grave dello stesso e relative a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni delegate.

La Società garantirà, tramite adeguata polizza assicurativa, la copertura dei danni provocati dal sig. Scardovi alla Società stessa, a dipendenti o a terzi per cause non dipendenti da dolo o colpa grave dello stesso e relative a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni delegate

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Le parti, previa informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, che dichiarano di aver ricevuto, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, e di ogni altra normativa vigente, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici e telematici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto, nonché ad ogni altro adempimento di legge.

Le parti dichiarano di aver letto e di approvare integralmente il presente atto (anche per approvazione specifica di ogni clausola ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.), in quanto pienamente conforme alla sua volontà.

Letto, pienamente approvato e sottoscritto.

Cooperativa Agricola di S. Biagio
Soc. Coop. Agricola

Via Bianzarda di S. Biagio n° 15/17
48018 FAENZA (RA)
R.I.-C.F.-P.IVA: 00365410398
R.E.A. RA n° 11957 - Codice Univoco: USA8PV
www.coopsanbiagio.it * Info@coopsanbiagio.it

